

**PORDENONE** Dal 7 febbraio alla Casa dello Studente

## Torna Musicainsieme, vetrina delle realtà musicali del Nordest

"Ancora una stagione di Musicainsieme e ancora una volta una grande novità. Non avevamo ancora avuto l'occasione di poter ospitare l'esibizione del vincitore del più importante, prestigioso, ricco di storia, concorso pianistico internazionale in Italia: quello di Bolzano, quello intitolato a uno dei più grandi pianisti compositori, **Ferruccio Busoni**. Un concorso che ha laureato grandissimi interpreti, che costituiscono il firmamento del pianismo internazionale. La vincitrice della 60/ma edizione, la coreana **Chloe Mun**, ha dimostrato

doti artistiche di straordinaria peculiarità e, a soli 20 anni ha già raggiunto lo status di concertista internazionale e ha aperte davanti a sé le porte delle più importanti sale da concerto. Sarà questo il concerto inaugurale di Musicainsieme 2016" dicono i **direttori artistici della rassegna, Franco Calabretto e Eddi De Nadai**, organizzata dal Centro Iniziative Culturali Pordenone nell'Auditorium della Casa dello Studente (ore 11). **La formula dei concerti dedicati ai migliori allievi dei Conservatori del Nord Est** prevede quest'anno la presenza di due rappresentanti

della prestigiosa classe di fisarmonica del "Tartini" di Trieste, allievi di Corrado Rojac, celebre virtuoso dello strumento, oltre che apprezzato compositore e didatta. Il programma, di grande suggestione, metterà in evidenza un lato dello strumento che certamente il grande pubblico non sospetta. La vetrina internazionale porta ancora una volta **rappresentanti dell'Accademia di Lubiana**, ora posizionata all'interno dell'Università slovena. Il Klaviertrio "Joy" (titolazione che ben esprime la passione per il suonare assieme) propone, tra Haydn e

Piazzolla, uno dei più grandi capolavori per questo organico, il Trio n. 1 di Brahms. Infine un **omaggio alla musica jazz**, proposto dal Conservatorio di Venezia. L'ensemble della classe del prof. Arrigo Cappelletti, si avvarrà della collaborazione del docente stesso, in veste di esecutore e compositore: testimonianza di come la classe di Conservatorio mantenga quella impronta di "bottega d'arte" all'interno della quale il "sapere" e il "saper fare" si tramanda per testimonianza diretta, da maestro ad allievo.



Cloe Mun il 7 febbraio ore 11 alla Casa dello Studente

AI COLONOS

## "In File": paese di macerie e primule

**Il titolo è manifestamente pasoliniano Paese di macerie e primule:** sono gli incontri di "In File" 2016, che si svolgono - da venerdì scorso - nella vecchia stalla del "Colonos" di Villacaccia di Lestizza, grazie all'impegno dell'omonima associazione culturale. Il titolo evoca alcune tematiche che intercettano il 40° anniversario del terremoto, il cui rischio - secondo il direttore artistico Federico Rossi e il consulente scientifico Angelo Floramo - è quello dell'autocelebrazione e di un proliferare di manifestazioni destinate a non lasciare traccia. Questa occasione va colta per riportare alla memoria del Friuli, e ancora più dell'Italia, il miracolo di quello che è stato denominato "Modello Friuli".

Con questo spirito è stato ideato attraverso **cinque incontri, tra i quali una visita al borgo medioevale di Venzone, un percorso ricco di testimonianze e riflessioni da parte di alcuni dei protagonisti che furono in prima linea nell'opera di ricostruzione dopo il sisma.** Dalla loro narrazione emergerà un fatto clamoroso: per la prima (e purtroppo ultima) volta in Italia venne adottato un sistema di cooperazione tra i diversi livelli istituzionali, nel quale lo Stato decentrò risorse e poteri verso la Regione, che delegò i Comuni, investiti della responsabilità di scelte importanti e difficili, portate avanti con lo slancio determinante delle comunità locali e nel rispetto della volontà popolare. La memoria di questo grande laboratorio friulano, che si ispirava al principio federalista e che ebbe pieno successo, a distanza di quarant'anni getta una luce pesantemente critica sul presente, poiché quell'esperienza-pilota è stata lentamente rimossa, per essere sostituita sia nella prassi politica che in quella istituzionale da un'insostenibile crescente nei confronti del sistema delle autonomie, con una grave minaccia per il futuro del Friuli inteso come regione storica e culturale.

Ma nel suo divenire, In File sarà impreziosita dalla **serata di premiazione dei vincitori del concorso letterario per un romanzo "In tre righe"**; dalla mostra di Stefano Tubaro, artista di primo piano nel panorama creativo regionale; dall'installazione artistica di Chris Gilmour "San Michele", simbolo della vittoria sul male. Info: www.colonos.it

N.Na.



Riccardo Risaliti

**TEATRO VERDI DI PORDENONE**

## "Play it again", ovvero il bis mercoledì 3 febbraio ore 18

l'insieme dei bis costituisce un altro programma! Caratteristica principale del bis è, o dovrebbe essere (le eccezioni furono clamorose), la brevità, ma non ci sono regole per stabilire il carattere dei brani eseguiti fuori programma: dipende ovviamente dalla scelta dell'interprete, scelta decisa li

per li o spesso accuratamente preparata per produrre un determinato effetto. Ne parlerà, con numerosi esempi, **Riccardo Risaliti**, pianista di grande esperienza internazionale.



Federico Rossi ai Colonos

## Azzano / Al Mascherini: Cin Ci La

**Play It Again!** con Riccardo Risaliti al pianoforte (ingresso libero) è il prossimo incontro de "I concerti delle 18" nel palco del teatro Verdi di Pordenone, **mercoledì 3 febbraio (ore 18)**.

Il fuori programma - lo si chiami bis, o encore, o zuga-be, per restare nelle lingue principali - non è altro che un brano eseguito da un artista, appunto, fuori programma per compiacere il suo pubblico. In genere a concerto finito, ma qualche volta - non da noi - anche alla fine della prima parte. È un rito ormai, che si fa anche se non chiaramente richiesto, rifiutato da alcuni grandi personaggi, accettato, desiderato, officiato con larghezza da altri: in certi casi

Il Teatro "Marcello Mascherini" di Azzano Decimo si riapre con uno dei generi di spettacolo più popolari e amati dal pubblico (almeno quello non proprio giovanissimo): l'operetta. **Giovedì 4 febbraio (ore 21)**, infatti, la Compagnia Italiana di Operette mette in scena **Cin Ci La** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, con Victor Carlo Vitale e Silvia Santoro, per la regia di Franco Barbero, direttore musicale M° Maurizio Bogliolo, coreografie di Monica Emmi.



**La Compagnia Italiana di Operette** con una ricca scenografia, splendidi costumi, un meraviglioso balletto, cantanti lirici e caratteristi affermati a livello nazionale e internazionale, porterà in scena la celebre operetta di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo.

**Siamo a Macao.** La giovane e timida principessa Myosotis sta per sposarsi ma, al contrario di quanto sarebbe lecito supporre, è triste perché deve abbandonare i sogni e i giochi della fanciullezza. Anche il principe Ciclamino, suo promesso sposo, non sembra essere entusiasta del matrimonio, per le stesse ragioni. Giunge a Macao la bella Cin Ci La attrice cinematografica francese. Il Mandarin di Macao Fon Ki, padre della principessa Myosotis, decide di affidare i due giovani alle esperte cure della donna per superare le loro perplessità.

### PROGRAMMI

**Sabato 30 gennaio**  
Ore 10.15 Argomenti di vita ecclesiale.

**Lunedì 1 febbraio**  
Ore 9.15 Annunci, curiosità, appuntamenti in diretta con Gis. Ore 10.15 Diretta con Franco Trevisan del Forum delle Ass. Familiari. Ore 15 Omelia del Vangelo domenicale di mons. Renato De Zan.

**Martedì 2 febbraio**  
Ore 10.15 Diretta con Stefano Bortolus dell'Ass. Cult. Aladura di Pn.

**Mercoledì 3 febbraio**  
Ore 9.50 Udienda Generale del Santo Padre in diretta dal Vaticano.

**Giovedì 4 febbraio**  
Ore 10.15 Vita consacrata, a cura di Walter Arzaretti.

**Venerdì 5 febbraio**  
Ore 17.00 Acab e Abdia, a cura di p. Franco Fabris.

**Tutti i giorni dal lunedì al sabato**  
Ore 12.10 e 16.10 Pensiero del giorno dall'omelia mattutina di don Luca Giustarini, Rettore del Santuario Madonna delle Grazie di Pordenone e Padre Spirituale di Radio Voce Nel Deserto.



### CANDIDATO ALL'OSCAR

#### Dopo le Giornate del Cinema Muto "Prologue" candidato ai premi Bafta e Oscar

Prologue, che l'animatore Richard Williams e la produttrice Imogen Sutton, sua moglie, hanno presentato l'ottobre 2015 a Pordenone nel corso delle Giornate del Cinema Muto e già fra i candidati ai premi Bafta (i premi più importanti del cinema e della tv britannici, che saranno assegnati il 14 febbraio), è anche nella rosa dei nominati dall'Academy per gli Oscar 2016, che saranno assegnati il 28 febbraio. A contendersi la statuetta per il miglior corto di animazione sono, oltre a Prologue, Bear Story di Gabriel Osorio e Pato Escala, Sanjay's Super Team di Sanjay Patel e Nicole Grindle, We Can't Live without Cosmos di Konstantin Bronzit, e World of Tomorrow di Don Hertzfeldt. Richard Williams ha vinto tre Oscar - per A Christmas Carol e due per Chi ha incastrato Roger Rabbit - ma è indubbio che i riconoscimenti a Prologue hanno un sapore diverso. È la realizzazione di un progetto ideato fin da ragazzo, di un lavoro personale per il quale Williams è tornato alle origini dell'animazione disegnandolo tutto a mano. Senza parole, Prologue denuncia l'orrore della guerra mettendo in scena un feroce combattimento fra guerrieri di Sparta e Atene, mentre una bambina nascosta tra l'erba osserva atterrita.



## FUORI ONDA

ogni giovedì  
dopo le 21.20

con **Bruno Cescon**  
direttore de *Il Popolo*